

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

FORNITURA DI CARTA IN RISME NATURALE E RICICLATA, CONFORME AL D.M. DELL'AMBIENTE DEL 4 APRILE 2013, G.U. n. 102 del 3 maggio 2013 PER LE ESIGENZE DEL COMUNE DI SPOLETO – CIG Z7F3B8F630.

ART. 1- OGGETTO

Accordo Quadro per l'individuazione di un unico operatore economico cui affidare la fornitura, per la durata di 12 mesi, di carta in risme naturale e riciclata conforme ai criteri minimi ambientali di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 4 aprile 2013, per stampanti e fotocopiatrici per le esigenze del Comune di Spoleto con consegna alla sede specificata di volta in volta con l'ordinativo.

ART. 2 - SPECIFICHE TECNICHE**2.1 CARTA RICICLATA****a) Requisiti delle fibre**

La carta deve essere costituita da fibre di cellulosa riciclata, con quantitativo minimo pari almeno al 70% in peso. Le fibre vergini utilizzate per la fabbricazione della carta devono provenire da foreste gestite in maniera responsabile o da fonti controllate.

Sono presunti conformi i prodotti in possesso:

- dell'etichetta ecologica Ecolabel europeo con percentuale di fibra riciclata superiore o uguale al 70%;
- dell'etichetta ecologica Der Blaue Engel;
- del marchio "FSC Recycled" o "FSC Riciclato" o "PEFC Recycled" o "Riciclato PEFC";
- di un'asserzione ambientale auto dichiarata conforme alla norma ISO 14021 che attesti la presenza di una percentuale di fibra riciclata almeno al 70% e l'origine delle fibre da foreste gestite in maniera responsabile o da fonti controllate, convalidata da un organismo riconosciuto;
- di altre certificazioni di parte terza che prevedono tale criterio tra i requisiti per l'ottenimento della certificazione.

Per i prodotti non in possesso di tali marchi o certificazioni, l'Offerente dovrà fornire una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della cartiera, che attesti la conformità al criterio e l'impegno ad accettare un'ispezione da parte di un organismo riconosciuto volta a verificare la rispondenza al criterio.

Nei casi di presentazione di dichiarazioni/asserzioni ambientali non convalidate, sarà chiesta comunque, durante l'esecuzione contrattuale, a cura e spese dell'Aggiudicatario, la convalida/certificazione da parte di un organismo riconosciuto, con verifiche e documentazioni equivalenti a quelle necessarie per l'ottenimento delle certificazioni FSC Recycled (o FSC Riciclato) e/o PEFC Recycled (o Riciclato PEFC).

b) Sostanze pericolose: limiti ed esclusioni

Il cloro gassoso non deve essere usato come agente sbiancante.

Sono presunti conformi i prodotti:

- ECF (Elemental Chlorine Free);
- TCF (Total Chlorine Free)



Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544

www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto

www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto

www.youtube.com/comunespoletto



Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



I Longobardi in Italia
I luoghi del potere (568-774 d.C.)

Gli alchilfenoletossilitati e gli altri derivati di alchilfenolo non devono essere aggiunti ai **prodotti chimici** di pulizia o deinchiostrazione, agli agenti antischiuma, ai disperdenti.

L'Offerente deve indicare produttore e denominazione commerciale della carta che intende offrire.

2.2 CARTA MISTA O VERGINE

a) Requisiti delle fibre

La fibra grezza della carta può essere costituita da fibre di cellulosa vergine o da fibre di cellulosa "mista" (ovvero costituita da fibre vergini e riciclate, con contenuto di cellulosa riciclata inferiore al 70% in peso rispetto al totale).

Le fibre vergini utilizzate per la fabbricazione della carta devono provenire da foreste gestite in maniera responsabile o da fonti controllate.

Sono presunti conformi i prodotti in possesso:

- dell'etichetta ecologica Ecolabel europeo o dell'etichetta Nordic Swan;
- della certificazione rilasciata da organismi terzi indipendenti che garantiscano la "catena di custodia" in relazione alla provenienza da foreste gestite in maniera responsabile o controllata della cellulosa impiegata quali quella del Forest Stewardship Council (FSC) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes (PEFC), puro o misto, o equivalente;
- di un'asserzione ambientale auto dichiarata conforme alla norma ISO 14021 che attesti l'origine delle fibre da foreste gestite in maniera responsabile o da fonti controllate e/o la presenza di una percentuale di fibra riciclata inferiore al 70% convalidata da un organismo riconosciuto;
- di altre etichette ambientali ISO di Tipo 1, equivalenti rispetto a questo criterio.

Per i prodotti non in possesso di tali marchi o certificazioni, dovrà essere fornita, prima dell'avvio della fornitura, una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della cartiera, che attesti la conformità al criterio e l'impegno ad accettare un'ispezione da parte di un organismo riconosciuto volta a verificare la rispondenza al criterio.

Nei casi di presentazione di dichiarazioni/asserzioni ambientali non convalidate, sarà chiesta comunque, durante l'esecuzione contrattuale, a cura e spese dell'Aggiudicataria, la convalida/certificazione da parte di un organismo riconosciuto, con verifiche e documentazioni equivalenti a quelle necessarie per l'ottenimento delle certificazioni FSCe/o PEFC.

b) Sostanze pericolose: limiti ed esclusioni

Il cloro gassoso non deve essere usato come agente sbiancante.

Sono presunti conformi i prodotti:

- ECF (Elemental Chlorine Free);
- TCF (Total Chlorine Free)

Gli alchilfenoletossilitati e gli altri derivati di alchilfenolo non devono essere aggiunti ai prodotti chimici di pulizia o deinchiostrazione, agli agenti antischiuma, ai disperdenti.

La carta, mista o vergine e riciclata, deve provenire da cartiera certificata ISO 9001.

2.3 CARATTERISTICHE TECNICHE

2.3.1 CARTA RICICLATA

Grammatura 80 + 3 gr/mq

Spessore μm 102 \pm 3

Grado di bianco ISO 70% \pm 3



Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544

www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto

www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto

www.youtube.com/comunespoletto



Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



I Longobardi in Italia
I luoghi del potere (568-774 d.C.)

2.3.2 CARTA MISTA O VERGINE F.TO A4

- Grammatatura: Valore 70 GR./MQ
- Spessore 100 micron ± 3.0
- Grado Bianco ISO: 110% ± 3.0
- Opacità 90% ± 3.0

2.3.3 CARTA MISTA O VERGINE F.TO A3

- Grammatatura: Valore 80 GR./MQ ± 3.0
- Grado Bianco CIE: 160% ± 3.0

FORMATO

la carta deve essere in formato UNI DIN A/3 e A/4 e deve essere fornita impacchettata in risme da 500 fogli e confezionate in scatole da 5 risme ciascuna. Si specifica che per la carta riciclata è previsto il solo formato A/4.

Le risme di carta devono essere imballate con materiale riciclabile, in conformità al D.Lgs. 152/2006.

Le quantità indicate al successivo art.3.3 sono meramente presunte, basate su dati storici in possesso dall'ente, per tutta la durata dell'accordo quadro, in quanto verranno richiesti ordinativi di fornitura sulla base dei prezzi unitari offerti dalla ditta e del fabbisogno.

ART. 3 – VALORE MASSIMO DELL'ACCORDO QUADRO – PREZZI UNITARI POSTI A BASE DI GARA – MODALITA' DI PAGAMENTO

1. L'accordo quadro ha durata di 12 mesi decorrenti dalla data della stipula e, comunque, fino all'esaurimento dell'importo massimo di fornitura di cui al successivo comma 2, se precedente.
2. L'entità complessiva della fornitura non è determinabile a priori e si intende corrispondente al normale fabbisogno del Comune. L'importo massimo delle forniture oggetto dell'accordo quadro è fissato in **€ 15.846,07 oltre iva ai sensi di legge**. Tale somma è puramente indicativa e l'esatto ammontare delle forniture sarà esclusivamente quello risultante dal complesso degli ordinativi che saranno di volta in volta effettivamente inoltrati dal Comune in vigenza dell'accordo quadro.

L'importo è calcolato dal numero delle risme di carta che presuntivamente l'Ente intende acquistare nel corso del periodo contrattuale, e dai prezzi di riferimento pubblicati dall'Anac (Autorità Nazionale Anticorruzione) giusta delibera n. 449 del 28/09/2022 avente ad oggetto l'aggiornamento dei prezzi di riferimento della carta in risme, ai sensi dell'art. 9, comma 7, decreto legge n. 66/2014;

3. Sulla base della tabella di calcolo allegata alla suddetta delibera n. 449 del 28/09/2022 dell'Anac, i prezzi unitari posti a base di gara risultano essere:

- n. 2000 risme da 500 fogli di carta naturale formato A/4 : euro 5,05641 oltre iva;
- n. 800 risme da 500 fogli di carta riciclata formato A/4 : euro 5,19694 oltre iva;
- n. 150 risme di carta naturale formato A/3: euro 10,50468 oltre iva;

3. Il Comune potrà effettuare ordinativi di fornitura fino alla concorrenza dell'importo di € 15.846,07 oltre iva, ai prezzi unitari posti a base di gara al netto della percentuale unica di ribasso offerta.
4. I prezzi dei beni, offerti dalla ditta, si intendono comprensivi di ogni onere di imballaggio, facchinaggio, trasporto, carico, scarico, consegna all'ufficio, nonché di qualsiasi altro onere o spesa relativa alla fornitura.
5. Nell'ipotesi in cui il fabbisogno del Comune sia inferiore a quello ipotizzato, nulla è dovuto alla ditta aggiudicataria.
6. L'accordo quadro giungerà a naturale scadenza al raggiungimento dell'importo massimo di fornitura di €



Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544

www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto

www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto

www.youtube.com/comunespoletto



Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



I Longobardi in Italia
I luoghi del potere (568-774 d.C.)

15.846,07 e/o alla scadenza del termine massimo di cui al precedente comma 1.

7. Il pagamento delle fatture avverrà entro 30 gg. dalla data di pervenimento della fattura elettronica mediante emissione di mandati di pagamento e per il tramite della Tesoreria Comunale. Il pagamento verrà effettuato nel caso in cui tutte le condizioni di contratto siano state rispettate.

ART. 4 – REVISIONE DEI PREZZI

i prezzi potranno essere aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi di riferimento pubblicati da parte dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione);

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 10% per cento rispetto al prezzo originario.

ART. 5 - CONDIZIONI E MODALITA' DI CONSEGNA

Il Comune procederà a richiedere la fornitura mediante l'emissione di ordinativi frazionati secondo le proprie esigenze. Nei suddetti ordinativi emessi dal Servizio Provveditorato verrà indicato il numero di risme richiesto e gli uffici (circa 8/10 sedi) dislocati nel Comune di Spoleto presso i quali la ditta dovrà effettuare la consegna.

Si ribadisce che la consegna dei prodotti, oggetto di fornitura, dovrà avvenire **al piano direttamente presso le sedi dei vari uffici dislocati** nel territorio comunale nei giorni e negli orari di apertura degli stessi.

La consegna dovrà essere effettuata entro 5 GIORNI naturali e consecutivi dal ricevimento dell'ordinativo.

Qualora si presenti la necessità di approvvigionamenti immediati e straordinari, la Ditta si impegna a fornire il materiale richiesto entro 48 ore dal ricevimento dell'ordinativo, per un massimo di una volta ogni mese, agli stessi prezzi, patti e condizioni della fornitura ordinaria.

I prezzi offerti dovranno essere comprensivi di tutte le spese connesse con la fornitura (es. stoccaggio, imballo, trasporto, consegna al piano ordinaria e straordinaria, ecc...).

All'atto della consegna il fornitore deve presentare e far firmare ad ogni Responsabile del Servizio o suo incaricato un documento di trasporto in duplice copia, riportante l'esatta indicazione delle qualità e quantità dei prodotti consegnati.

ART.6 - PENALI

1. Per ogni mancato adempimento di ciascuna delle attività riportate nel presente capitolato, nelle modalità e tempistiche ivi indicate, verrà applicata una penale pari ad euro 50,00 (euro cinquanta).
2. La contestazione dell'addebito viene inviata tramite lettera Racc. A.R. o PEC all'Aggiudicatario, invitando lo stesso a formulare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 5 giorni naturali e consecutivi.
3. Qualora l'Aggiudicatario non controdeduca nel termine assegnato oppure fornisca elementi inidonei a giustificare le inadempienze contestate, verrà applicata la relativa penale.
4. L'applicazione della penale non preclude al Comune la possibilità di mettere in atto altre forme di tutela.
5. Le penali non potranno cumulativamente e complessivamente eccedere il 10% dell'importo contrattuale. In tal caso il Comune avvierà le procedure previste per la risoluzione del contratto di cui al successivo articolo 10.
6. L'importo derivante dall'applicazione delle penali sarà detratto dal compenso dovuto all'Aggiudicatario ai sensi del precedente articolo 3.



Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544

www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto

www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto

www.youtube.com/comunespoletto



Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



I Longobardi in Italia
I luoghi del potere (568-774 d.C.)

ART. 7 - VERIFICA CONFORMITA' DELLA FORNITURA

La Ditta fornitrice è responsabile nei confronti del Comune per qualsiasi difetto di conformità esistente al momento della consegna dei beni. Il Comune ha diritto al ripristino, senza spese, della conformità di quei beni non conformi, mediante sostituzione degli stessi. Le sostituzioni devono essere effettuate entro il termine di 10 giorni naturali consecutivi dalla richiesta.

Decorsi infruttuosamente 10 giorni dalla data della richiesta, il Comune potrà acquistare analoga merce presso terzi ed addebitare alla controparte l'eventuale maggior costo.

Il Responsabile del procedimento o suoi delegati procederanno alla verifica della regolare esecuzione del contratto, accertando che le forniture/servizi effettuati siano eseguiti in conformità ai documenti contrattuali. In particolare il controllo dovrà concernere il rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto.

Resta inteso che qualora vengano riscontrate delle difformità e/o delle carenze nell'espletamento della fornitura, l'aggiudicatario è tenuto ad adempiere tutte le attività necessarie al corretto assolvimento degli obblighi contrattuali.

ART. 8 - FORMA DI MANIFESTAZIONE DELLA VOLONTA'

1. Il contratto si intenderà stipulato mediante Documento di Stipula generato dal sistema ME.PA sottoscritto con Firma Digitale ai sensi dell'art. 53 delle regole del sistema di e-procurement della P.A.

2. L'aggiudicatario è tenuto all'assolvimento dell'imposta di bollo di € 16,00 da applicare sul contratto di cui al precedente punto 1.

ART. 9 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – SUBAPPALTO – CESSIONE DEI CREDITI

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 105 del d.lgs. 50/2016 (per una quota massima del 40% dell'importo del contratto).

Se il concorrente intende subappaltare, dovrà indicare nella dichiarazione per l'ammissione all'indagine, le attività che intende affidare in subappalto.

Resta inteso che il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione delle prestazioni subappaltate.

L'Aggiudicatario si impegna a trasmettere alla stazione appaltante tutti i contratti sottoscritti con gli eventuali sub-appaltatori e sub-contraenti nei quali dovrà essere necessariamente inserita, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. Il concorrente che indica la volontà di subappaltare parte della fornitura, è tenuto al rispetto della disciplina prevista dall'art. 105 del d.lgs.50/2016 ed in particolare deve:

depositare il contratto di subappalto almeno venti giorni prima della data di inizio dell'esecuzione del contratto con allegata dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con l'impresa affidataria del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea, società o consorzio;

trasmettere la documentazione ovvero autodichiarazione del legale rappresentante dell'impresa subappaltatrice relativa al possesso dei requisiti di partecipazione di carattere generale previsti nell'avviso nonché gli altri requisiti previsti dalla normativa vigente.

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore. L'Aggiudicatario si impegna a trasmettere alla stazione appaltante tutti i contratti sottoscritti con gli eventuali sub-appaltatori e sub-contraenti nei quali dovrà essere necessariamente



Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544

www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto

www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto

www.youtube.com/comunespoletto



Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



I Longobardi in Italia
I luoghi del potere (568-774 d.C.)

inserita, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;

L'esecuzione della fornitura affidata in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

E' vietata ogni forma totale o parziale di cessione del contratto, fatto salvo quanto previsto all'art. 106, c. 1, lett. d) del d.lgs. 50/2016.

ART. 10 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO- RECESSO

1. Il Comune di Spoleto procederà alla risoluzione del contratto per gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali, debitamente contestati all'Aggiudicatario. In tale ipotesi il Responsabile del procedimento procederà alla formulazione, per iscritto, della contestazione degli addebiti all'Aggiudicatario assegnandogli il termine massimo di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi per adempiere ai suoi obblighi contrattuali e/o per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Aggiudicatario abbia risposto o adempiuto agli obblighi contrattuali, il Comune procederà alla risoluzione del contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno; tale risoluzione verrà formalmente dichiarata con apposito provvedimento amministrativo motivato e comunicato all'Aggiudicatario con raccomandata A/R o a mezzo PEC.
 2. Si procederà inoltre alla risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile nei seguenti casi:
 - a) fallimento dell'Aggiudicatario;
 - b) cessione del contratto in base a quanto precisato al precedente articolo 9;
 - c) nelle ipotesi previste nel presente capitolato;
 - d) effettuazione di transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136;
 - e) nelle ipotesi previste dalla legge.
 3. In caso di risoluzione del contratto o di fallimento dell'Aggiudicatario, il Comune di Spoleto si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente gara, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento delle attività oggetto di affidamento.
 4. In caso di risoluzione del contratto ogni maggiore costo derivante dallo svolgimento di attività da parte di altre ditte, comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico dell'Aggiudicatario, salvo l'eventuale danno ulteriore.
 5. Ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, qualora nel corso della durata del contratto sopravvenisse una Convenzione Consip con condizioni migliorative a quelle del contratto di cui alla presente procedura, il Comune si riserva la facoltà di rinegoziare il contratto medesimo o di recedere dallo stesso alle condizioni stabilite nel sopra richiamato articolo.
 7. Il Comune di Spoleto si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto per ragioni di interesse pubblico previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni. In tal caso l'affidatario avrà diritto al solo pagamento delle prestazioni correttamente eseguite con la esclusione del riconoscimento di ogni eventuale ulteriore onere a qualsiasi titolo richiesto.
- Si applica l'art. 110 comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 come sostituito dall'art. 2 comma 1 della L.55/2019.

ART. 11 - CLAUSOLA DI LEGALITA'

1. Il contraente si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.



Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544

www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto

www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto

www.youtube.com/comunespoletto



Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



I Longobardi in Italia
I luoghi del potere (568-774 d.C.)

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici dipendenti e amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

2. La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art.1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317c.p., 318c.p., 319c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.”.
3. L'esercizio della potestà risolutoria di cui ai precedenti commi 1 e 2 da parte del Comune di Spoleto è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

ART. 12 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del DPR n.62/2013 "regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e nel rispetto del piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 29.01.2020, ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e in applicazione alla Legge 06 novembre 2012, n. 190 l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono consultabili on line sul sito istituzionale del Comune di Spoleto.

ART. 13 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'affidatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente procedura ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi altresì alla comunicazione di cui al comma 7 del medesimo articolo.
 2. L'Aggiudicatario si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato che sarà comunicato alla stipula del contratto, unitamente alla indicazione dei soggetti abilitati al eseguire movimentazioni sullo stesso.
 3. L'affidatario, il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione al Comune di Spoleto e alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Perugia.
 4. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata, gli strumenti di pagamento devono riportare il Codice Identificativo Gara.
- L'inadempimento degli obblighi previsti dal presente articolo comportano la risoluzione del contratto ai sensi del precedente art. 10.

ART. 14 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia nascente dall'applicazione e/o dall'interpretazione del contratto di cui alla presente procedura sarà competente nell'ambito del contenzioso civile il Tribunale di Spoleto e, nell'ambito del contenzioso Amministrativo il T.A.R. dell'Umbria.

Il Dirigente
Dott. ssa Patrizia Tedeschi



Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544

www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto

www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto

www.youtube.com/comunespoletto



Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



I Longobardi in Italia
I luoghi del potere (568-774 d.C.)

Il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale" ed è conservato in originale presso l'archivio informatico del Comune di Spoleto.



UNI EN ISO 14001:2015



CERTIFIED ENVIRONMENTAL
MANAGEMENT SYSTEM

Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544

www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto

www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto

www.youtube.com/comunespoletto



Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



I Longobardi in Italia
I luoghi del potere (568-774 d.C.)